

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

L'Ente Parco ha contato inoltre nel corso del 2016 – come in precedenza - sul supporto di personale OTD/OTI del CFS-UTB, in base alla convenzione vigente per tutta l'annualità, pari a 3 unità assegnate per attività di supporto agli uffici di segreteria e amministrativi dell'Ente, per n. 2 unità a supporto all'ufficio tecnico e 1 unità al Museo presso Centro Visitatori. Alla Porta del Parco di Sabaudia e alla Porta del Parco di San Felice Circeo il servizio è rimasto interrotto come nella precedente annualità.

Alcune funzioni di supporto, quindi, sono state coperte con una corrispondenza di personale maggiore di quello previsto in dotazione organica (segreteria, amministrazione e ufficio tecnico), che peraltro risulta allo stato effettivo delle attività in corso del tutto indispensabile. Non è chiaro quindi come sarà possibile gestire i vari uffici nel momento in cui l'attuale fase temporanea di supporto degli uffici da parte del personale UTB verrà a terminare. A titolo di esempio per tutta l'area amministrativo-contabile, incluso la segreteria generali e degli Organi dell'Ente, la contabilità, la gestione del patrimonio e dei mezzi, è previsto in dotazione organica solo un funzionario "C1" con due unità "B1". In queste condizioni di esiguità di personale risulta evidente la difficoltà a gestire l'intera macchina amministrativa dell'Ente .

La maggior parte delle funzioni che l'Ente, visto anche il pregresso gestionale, deve poter garantire, sono sostanzialmente sotto organico reale o completamente scoperte.

Al 31.12.2016 erano in servizio le seguenti unità:

- **Ufficio Segreteria generale, Protocollo, Segreteria degli Organi e del Direttore, nessun dipendente di ruolo** (n. 2 Operai a T.I. del CFS);
- **Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (legge 7 giugno 2000, n. 150): nessun dipendente**;
- **Ufficio Amministrazione, Contabilità, Personale:** n. 1 dipendente di ruolo "B1" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di settembre 2010;
- **Ufficio Acquisti (anche per uffici del CFS, CTA), Automezzi, Mezzi navali, beni mobili in dotazione e in comodato al CFS, beni immobili:** n. 1 dipendente di ruolo "B1" di prima assunzione a seguito di concorso pubblico, che ha preso servizio nel mese di luglio 2010. A partire da luglio 2014 e fino a settembre 2015 prima per malattia e in seguito per congedo di maternità obbligatoria e facoltativa,

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

in effetti l'ufficio è risultato scoperto e pertanto le attività previste da questo ufficio sono state sopperite dal personale dell'Ufficio Amministrazione, contabilità e personale;

- **Ufficio Sicurezza luoghi di lavoro:** scoperto (incaricato a seguito adesione convenzione CONSIP un RSPP esterno per la sicurezza).
- **Ufficio Tecnico – Edilizia e Pianificazione** (nulla-osta, attuazione del Piano del Parco e Regolamento): n. 1 dipendente di categoria B3_– e n. 2 Operai T.I. del CFS per attività di supporto per l'archiviazione delle pratiche) a fronte dell'elevatissimo carico di lavoro presente;
- **Ufficio Tecnico – Lotta all'Abusivismo** (pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, demolizioni di immobili abusivi, contenzioso amministrativo e civile): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Tecnico – Ufficio R.U.P. Lavori Pubblici** (gare di lavori pubblici di competenza dell'Ente Parco - funzioni del R.U.P., lavori in economia, manutenzioni di immobili in uso all'Ente Parco): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Naturalistico** (valutazione di incidenza e altri adempimenti Natura 2000, pareri taglio piante, deroghe alla raccolta scientifica di specie di flora e fauna, gestione specie problematiche come il cinghiale, monitoraggio, educazione ambientale, gestione progetti, etc.): n. 1 dipendente di categoria B1 a tempo indeterminato presente in dotazione organica a seguito della mobilità dall'ASL di Torino Molinette e n. 1 unità C3 (l'unico funzionario in servizio) per mobilità dal Parco Nazionale del Pollino, avvenuta alla fine del 2010.
- **Ufficio comunicazione** (comunicazione, immagine coordinata, interpretazione del territorio del Parco, segnaletica informativa, promozione del territorio del Parco, strutture museali, centri visita del Parco): una unità B2 proveniente per mobilità nel 2009 dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. A partire dal 2013 l'unità ha richiesto la conversione a part time al 66% di presenza, concesso a seguito della valutazione delle motivazioni dal precedente Direttore;
- **Ufficio sviluppo socioeconomico sostenibile del Parco:** (marketing territoriale, agricoltura sostenibile e prodotti tipici, marchi dei prodotti del Parco, sostenibilità e promozione delle

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

strutture alberghiere e ricettive, sviluppo di progetti per l'occupazione e l'economia locale, iniziative per l'autofinanziamento del Parco, mobilità sostenibile): scoperto (nessun dipendente).

Si riassumono le fasi e le condizioni che hanno portato a tale situazione. All'inizio del 2009 era presente in servizio un solo dipendente di ruolo. A seguito di numerosi solleciti ed incontri, nel DPR 28 agosto 2009 "Autorizzazione ad assumere personale nelle amministrazioni ed enti pubblici non economici" (G.U.R.I. n. 235 del 9.10.2009) è stata inserita una deroga per l'Ente Parco Nazionale del Circeo per la copertura di n. 6 posizioni previste in pianta organica, con una spesa prevista di 183.585,00 €. Con circolare n. 6/09 prot. DFP-0053002 del 14.12.2009 il Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito la permanenza del divieto in mancanza di una serie di adempimenti, ed in particolare della verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle "comunicazioni sulle economie conseguite" e del "reale conseguimento degli obiettivi di risparmio". Le procedure, comunque quindi bloccate da una serie di decreti successivi che andavano emessi dai Ministeri competenti, paiono in questo momento in corso di risoluzione. Si è pertanto provveduto – a seguito dell'effettuazione delle procedure di mobilità intercompartimentale, andate deserte, all'emanazione di un primo bando di concorso per n. 1 posto di Ragioniere, le cui procedure sono concluse (vedi sopra). Più in dettaglio si ricapitola a quanto è stato finora provveduto in merito all'assunzione di personale:

- Indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Ragioniere, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici
- Indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di geometra, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici;
- espletare un concorso pubblico riservato ai dipendenti a tempo determinato in servizio presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della l. n. 296/2006, da svolgersi mediante valutazione dei titoli e verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrato da colloquio, a n. 1 posto per geometri, di area B,

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Tecnico scientifica, del servizio Gestione e pianificazione del territorio;

- bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto per Ragioniere responsabile dell'area amministrativa contabile e addetto ai servizi navali dell'Ente, di area B, posizione economica B3, del comparto enti pubblici non economici, Area Affari Generali, del servizio Amministrativo Contabile;
- indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno, Area B – posizione B1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici (ufficio naturalistico);
- Indire una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di funzionario naturalistico, Area C – posizione C1 del C.C.N.L. 2006-2009 comparto Enti Pubblici Non Economici.

E' da rilevare che – a fronte di una iniziale dotazione organica di n. 14 posti autorizzata dai competenti ministeri con Decreto del 25 febbraio 2008 - ai sensi del D.L. 112/08 (convertito in Legge 133/2008), è stata prevista la riduzione della dotazione organica; con Deliberazione C.D. n. 7 del 23 febbraio 2009 si era provveduto a rideterminare la dotazione organica, da 14 a 12 unità per il taglio del 10% operato sulla spesa presunta ai sensi del decreto legge n.112 del 2008 sopra richiamato; in seguito, in attuazione dell'art.2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009 n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertita con modificazione dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, con la delibera CD n. 49 del 23 novembre 2010 si è provveduto a ulteriormente rideterminare la dotazione organica da n. 12 a 11 posti; a seguito di rilievo su tale delibera del MEF, con la successiva Deliberazione C.D. n. 2 del 31.3.2011, per poter raggiungere l'obiettivo del taglio del 10% di cui al DL 194 l'Ente ha rivisto ulteriormente la sua dotazione organica tagliando un posto di area C e passando un posto di area C ad area B (sempre per n. 11 posti); ed ora, con D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all'Art. 1, comma 3, si è previsto un ulteriore taglio del 10% della dotazione organica suddetta (che è scesa conseguentemente a 9 unità, per poter raggiungere gli obiettivi economici di risparmio prevista dalla suddetta norma).

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Nelle more espletamento delle procedure per la copertura dell'intera dotazione organica erano stati contrattualizzati, nel corso del 2010, al fine di far fronte alla drammatica situazione gestionale per le motivazioni sopra riportate, alcuni consulenti (con una spesa notevolmente inferiore a quella sostenuta negli anni precedenti), come segue:

- N. 1 legale per l'istruttoria del contenzioso legato alle demolizioni di immobili abusivi e condono edilizio; tale figura copriva funzioni che non sono neanche previste in dotazione organica. Tali funzioni sono in parte a termine (condoni), ma in parte dovranno essere garantite nel tempo in quanto non è difficile prevedere un elevato contenzioso a carico dell'Ente (in particolare sulle procedure di contrasto all'abusivismo edilizio).
- N. 1 esperto in materia amministrativo-contabile, per la gestione dei bilanci di previsione, del conto consuntivo, istruttoria atti in materia di personale e contabile; si tratta di una figura che aveva garantito l'avvio di tutta la contabilità dell'Ente negli anni precedenti.

Per l'anno 2010, viste le nuove norme in materia di incarichi esterni, gli incarichi suddetti erano stati sottoposti positivamente ad un esame preventivo della Corte dei Conti. Nell'anno 2011, a causa delle norme introdotte dal D.L. 78/2010, non è più concretamente possibile procedere al rinnovo di tali incarichi, e pertanto il conseguente supporto al lavoro degli uffici dell'Ente è venuto a mancare a partire dal luglio 2011.

Nel 2013 in prossimità della scadenza del contratto del Direttore si è avviato un avviso pubblico per la selezione di una figura di esperto amministrativo-contabile per l'Ente trasmettendo l'incarico al controllo preventivo della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti ha ritenuto che nella fattispecie in esame non appaiono ricorrere gli obiettivi e progetti specifici previsti dall'art. 7, comma 6, lett. a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ha valutato, che sembrerebbe trattarsi di attività ordinarie dell'Ente da svolgersi con il personale in servizio, il cui affidamento all'esterno avrebbe costituito causa di responsabilità amministrativa ai sensi dell'ultimo periodo del richiamato comma.

L'ente ha provveduto a ritirare in via cautelativa l'Atto.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Nell'esercizio 2016, oggetto del presente esame, non era presente presso l'Ente Parco alcun consulente amministrativo-contabile e legale.

Con affidamento di servizi si è coperta la copertura della figura di R.S.P.P., per l'aggiornamento della redazione del documento di valutazione dei rischi e l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti dell'Ente parco e per la nomina del Medico Competente ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Infine presso l'Ente è stato ospitato fino a settembre personale dell'Ufficio della Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (della Regione Lazio, presso l'Ente), composto in passato da tre unità in distacco passate poi soltanto ad una che è stata presente fino a Settembre 2014.

Dall'esame sopra dettagliato risulta come per gli anni scorsi una **grave indisponibilità di risorse umane su settori strategici e ripetitivi dell'azione dell'Ente Parco** come: amministrazione e contabilità; ufficio lavori pubblici; gestione patrimoniale (beni registrati come automezzi, natanti o beni non registrati in uso all'UTB che risultano solo teoricamente assegnate all'Ente Parco e registrate negli elenchi inventario); conduzione di mezzi con pat. C; ufficio promozione e sviluppo attività locali sostenibili; ufficio naturalistico.

La gestione dell'Ente rispecchia quanto già ribadito più volte e sottolineato nelle precedenti Relazioni sulla Gestione allegata al conto consuntivo:

"Pertanto per l'esercizio 2016 si è ripetuta - sia pur con alcuni segnali di miglioramento perlomeno organizzativo e di adempimenti dovuti all'arrivo del nuovo Direttore, Dott. Paolo Cassola - la situazione precedente nella quale l'assoluta indisponibilità di personale su settori strategici dell'azione dell'Ente, e lo sbilanciamento estremo tra carichi di lavoro e personale presente (lo ripeto, solo sei unità di ruolo), che ha costretto la gestione in gran parte impegnata quasi solo agli obblighi vincolanti di legge.

Tutto questo incide ancora, sia pur con alcune eccezioni, sulla capacità dell'Ente di attivare progettualità ed entrate proprie sacrificandole alla necessità di provvedere ai principali adempimenti obbligatori come protocollo, contabilità, attività amministrative di base, nulla osta, condoni, pareri vari, contenzioso, etc.

Una situazione quindi senza dubbio molto complessa, mitigata e orientata al miglioramento, solo grazie all'arrivo del nuovo Direttore che in particolare, grazie alle sue capacità ed esperienza di dirigente della P.A. ed esperto di Aree protette, ha avviato un processo e delle azioni necessari per rendere compatibili e

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

virtuosi i limiti strutturali dell'Ente con quanto fattibile comunque. In particolare per il comparto giuridico-amministrativo e quello pianificatorio. Oltre alla gestione dei contratti di lavoro dei dipendenti.

Il CFS continua nel frattempo, in attesa della risoluzione della questione passaggio all'Arma dei Carabinieri, ad operare sul territorio del Parco Nazionale del Circeo sulla base dei propri compiti istituzionali assegnati all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Fogliano (gestione dei beni demaniali in uso governativo e delle Riserve Naturali dello Stato ricomprese nel Parco), che di fatto ne fanno il "gestore" diretto di circa 6.000 ha sugli 8.900 ha totali del Parco (quelli di proprietà demaniale).

L'UTB di Fogliano ha operato inizialmente in base alla Convenzione, che il nuovo Direttore ha ottimizzato nell'ultima versione, prevista dall'art. 2 comma 5 del D.P.R. 4.4.2005 che statuisce che *"per assicurare all'Ente parco la possibilità di continuare ad assolvere con tempestività ed efficacia le funzioni istituzionali previste dalla legge 25 gennaio 1934, n. 285, lo stesso si avvale, tramite convenzione, delle risorse umane, dei mezzi e delle strutture del Corpo forestale dello Stato esistenti sul territorio, fatta salva la dipendenza gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato. L'Ente parco, e per esso il suo Presidente, ai fini del buon funzionamento dell'Ente, esercita sul personale medesimo funzioni di indirizzo e di verifica dell'attuazione delle stesse"*. Il successivo comma 6 prevede che *"la convenzione di cui al comma 5, rinnovabile a richiesta di entrambe le parti, ha durata fino al 31 dicembre 2006"*. Ciò tra l'altro in quanto era previsto da altre norme (L. 394 del 6 dicembre 1991 e L. 6 febbraio 2004 n. 36 di riforma del CFS) che la gestione delle Riserve Naturali dello Stato nei parchi nazionali fosse trasferita dal CFS agli Enti Parco (previsione che a tutt'oggi non si è realizzata).

Quindi dal 2007 in poi è stata annualmente sottoscritta una convenzione – onerosa per l'Ente – che prevede attività di gestione, di interesse anche dell'Ente Parco, realizzate dall'UTB attraverso la sua struttura operativa (circa 30 unità di agenti "in divisa" e circa 90 Operai a Tempo Indeterminato).

Successivamente le nuove stesure di tale convenzione si sono basate sulla previsione della L. 241/90 che prevede che enti pubblici possano sempre stipulare accordi per il raggiungimento di scopi comuni (come del caso dell'Ente Parco e del CFS).

L'Ente, sulla base della convenzione, concede in comodato d'uso all'UTB un notevole numero di beni mobili (automezzi, autocarri, attrezzi, mobili, apparecchiature scientifiche, ecc...), che rappresentano la maggior

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell'Ente. In base a tale convenzione l'UTB assegna in distacco presso gli uffici dell'Ente o le sue strutture esterne (museo) alcuni OTI (prima n. 6, per l'esercizio 2012 n. 5, e quindi a partire dal 2013 con la nuova convenzione triennale sottoscritta in cadere d'anno, n. 7 unità che a partire dal 2014 in effettivo sono state n.6, per richiesta di mobilità presso la sede dell'UTB di Fogliano di un OTI) e concede all'Ente l'uso di alcuni immobili (uffici dell'Ente Parco, museo, alcuni terreni per interventi istituzionali del Parco).

Di fatto l'operatività attuale dell'UTB si appoggia in buona parte sui fondi e sulla struttura amministrativa dell'Ente.

Nonostante queste pesanti limitazioni generali (scarsità di personale, indisponibilità di beni immobili demaniali in gestione – vedi punto successivo –, attività amministrativa per garantire la funzionalità del CFS), all'Ente Parco viene richiesto quindi, paradossalmente, di essere immediatamente operativo in tutti i settori della sua azione, inclusa la gestione dei beni demaniali (senza averne la concessione o "pesature" di quelli utilizzati), la gestione vincolistica, lo sviluppo delle attività e strutture di visita, la pianificazione territoriale, condoni e nulla osta.

Questa situazione, come detto, si fonda sull'attuale organizzazione basata sulla pregressa convenzione con il CFS, che è stata rinnovata alla fine del 2013, per la durata di tre anni. Le spese per il CFS corrispondono a circa il 50% di tutte le risorse spendibili annualmente nel bilancio dell'Ente, escluse le spese di personale.

Si è comunque garantito anche per l'anno 2016, pur in questa strutturale carenza di personale, l'ordinario funzionamento dell'ufficio, pure a fronte di una dotazione organica ampiamente insufficiente, e come detto per ora coperta per sole n. 6 posizioni di ruolo.

In particolare sono stati garantiti per quanto riguarda i servizi di Segreteria generale: accoglienza del pubblico, protocollo, posta, segreteria organi (verbalizzazioni Consiglio, Delibere), rassegna stampa, comunicati stampa.

L'ufficio amministrazione e contabilità ha provveduto agli adempimenti contabili come Bilancio di previsione, Variazioni, Conto Consuntivo, funzionamento della contabilità, dei pagamenti, degli invii telematici, degli acquisti per l'Ente e per il CFS-CTA con estensioni delle Determine, della gestione del

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

personale, funzionamento Collegio Revisori dei Conti, rapporti con i Ministeri e Corte dei conti per gli aspetti amministrativo/contabili.

Per quanto riguarda l'Ufficio tecnico: nulla osta, condoni (funzionamento Commissione GL2), abbattimento abusi, contenzioso su pratiche. Nella prima parte del 2010, in collaborazione con l'ufficio regionale competente, si era provveduto all'abbattimento di circa 15 manufatti abusivi, alcuni rilevanti, con una importante azione di contrasto all'abusivismo. Tale azione si è rallentata nel corso del 2011 a causa del rinnovo dell'organizzazione regionale a seguito del rinnovo dei suoi organi; ed è ripresa nella seconda parte dell'anno con l'istruttoria di nuove pratiche. Inoltre l'Ufficio tecnico ha provveduto per quanto possibile alla prosecuzione delle pratiche di appalti di lavori, che comunque sono uno dei campi di maggiore arretrato di tutto l'ufficio, con la concreta possibilità di non riuscire ad utilizzare tutti i fondi teoricamente disponibili, a causa della mancanza di figure di responsabile del procedimento, per i noti problemi di blocco delle assunzioni. Nel corso del 2012 sono riprese importanti attività di demolizione nel Comune di Sabaudia (realizzate dall'Ufficio Antiabusivismo del Comune e finanziate dall'Ente) e nel Comune di San Felice Circeo (realizzate dal Comune e finanziate dall'Ente), tra le quali l'avvio della demolizione dei cosiddetti "scheletri del Quarto Caldo" (soc. Acanthos). Quest'ultima attività di demolizione si è conclusa positivamente, dopo sentenze del Tar e Consiglio di Stato, a fine 2015 dopo un contenzioso iniziato nel 1976 e restituendo quindi al territorio una consistente porzione del Promontorio del Circeo interessata dalla speculazione edilizia ("Sacco del Circeo" degli anni '60 e '70). Al fine di cercare di organizzare al meglio le attività dell'Ufficio Tecnico sono stati attivati, grazie al lavoro del Direttore di concertazione con i Comuni coinvolti e all'impegno del geometra responsabile dell'Ufficio Tecnico, dei tavoli tecnici con il settore urbanistica del Comune di Sabaudia ed in parte con quello di San Felice Circeo, per l'analisi congiunta dei procedimenti autorizzativi di competenza del Parco, migliorando quindi l'efficacia e l'efficienza del lavoro dell'Ente con risvolti positivi nello sburocratizzare e accorciare i tempi dei procedimenti e migliorare la soddisfazione dell'utenza.

L'Ufficio legale, gestito interamente dal personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha garantito inoltre lo smaltimento del contenzioso in generale e i pareri per l'Avvocatura dello Stato, nonché la rappresentanza in giudizio ove richiesto.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

L'Ufficio naturalistico si è occupato tra l'altro di: permessi riprese video (e fotografiche), autorizzazione di attività sportive ed eventi, tagli piante, gestione permessi funghi (col supporto del CFS), gestione permessi pesca (col supporto del CFS), gestione permessi scientifici, pareri endoprocedimentali Valutazione d'Incidenza, gestione delle azioni di sistema relative alle Direttive del MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", attuazione del piano sperimentale di controllo del cinghiale all'interno del Parco.

L'Ufficio Comunicazione, Interpretazione, Educazione si è occupato di educazione ambientale e scuole anche a supporto delle azioni di sistema relative alla Direttive MATTM, personale Forestale UTB e operatori turistici, progettazione comunicativa, funzionamento Museo, funzionamento sentieri e sentieri natura, partecipazione a fiere e manifestazioni, organizzazione eventi, e programma manifestazioni del Parco (incluse visite guidate) oltreché di azioni relative alla parte informatica dell'Ente.

Beni immobili

Per quanto riguarda le risorse strumentali, risulta in uso come sede degli uffici dell'Ente Parco la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al CFS, UTB di Fogliano. Tale uso risulta autorizzato per l'esercizio in oggetto fino al 31.12.12, data di scadenza della Convenzione con l'UTB, poi rinnovata per altri tre anni e per gli anni a seguire senza però alcuna "pesatura" rispetto all'individuazione del giusto canone e quindi della individuazione della cifra da inserire nella Convenzione Parco / UTB.

In base alla stessa Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco:

- Palazzina Museo Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia;
- Ufficio-magazzino al P.1. della palazzina "Auditorium" presso il Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia.
- Locale antistante bar presso il Centro Visitatori del Parco da adibire ad aula didattica

Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, sempre in base alla convenzione, alcuni immobili in corso di ristrutturazione ai fini dell'attività istituzionale:

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- Casale Cicerchia e terreni limitrofi;
- Terreni in loc. Fogliano per attività del progetto LIFE.

Su altri immobili demaniali in passato l'Ente è intervenuto in collaborazione con l'UTB per attività di manutenzione straordinaria (Casino Inglese, Casale ex Stalla Fogliano, ecc...), ed ora gli stessi sono utilizzati dal CFS (Casale ex Stalla) o in attesa di destinazione (Casino Inglese).

L'Ente ha prodotto già nel 2008 un primo documento analitico per ipotizzare le modalità di gestione di ciascun immobile al fine dell'attivazione di concessioni demaniali in favore dell'Ente o in Uso Governativo al MATTM.

Al fine di procedere con la stipula di concessioni tra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio di alcuni di questi immobili, che sarà possibile dopo il loro rilascio da parte del ex-CFS, è stato sollecitato un incontro tenutosi alla fine dell'anno 2009, seguito da diversi sopralluoghi dell'Agenzia del Demanio, ma che a tutt'oggi non ha ancora portato ad azioni amministrative concrete da parte dei soggetti in campo.

In quest'ambito hanno solo avuto seguito lunghe pratiche per la eventuale riorganizzazione del Centro Visitatori del Parco e per la definizione delle concessioni a favore del Parco dei Beni del Demanio dello Stato, attraverso la predisposizione degli elaborati ed inventari richiesti dall'Agenzia del Demanio, anche in collaborazione con il CFS, in attuazione del Federalismo Demaniale.

Resta il fatto che a 12 anni dalla sua istituzione, l'Ente Parco non dispone di nessun immobile formalmente in uso, impedendo una gestione efficace delle attività istituzionali e creando una complessa situazione – come sopra descritta per sommi capi – nella concreta gestione dei beni immobili demaniali che di fatto sono nella globalità sottratti ad un utilizzo diretto da parte dell'Ente. Problematiche che inevitabilmente ricadono poi sulla gestione e utilizzo degli oneri necessari per la manutenzione dei beni demaniali di cui sopra nello stabilire quello che compete al soggetto delegato alla gestione (ex UTB) e l'Ente Parco che con l'ex-UTB. Se tale situazione si protraesse ulteriormente sarebbe giocoforza, anche per poter garantire al personale dell'Ente dei locali di lavoro idonei e allo stesso Ente di poter espletare le proprie incombenze istituzionali in modo efficace, ipotizzare l'assunzione in locazione od acquisto di immobili privati sul territorio, o di immobili di altre amministrazioni diverse dal Demanio dello Stato.

Automezzi

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

L'Ente Parco dispone in inventario di numerosi automezzi ed autocarri (una ventina), ma al momento la maggior parte risultano in uso al CFS (CTA per la sorveglianza od UTB per la gestione) e risultano in uso al personale dell'Ente solo i seguenti:

- N. 1 auto Toyota Prius (acquistato con finanziamento del Progetto MATTM bando rinnovabili, finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo ibrido) che per motivi di tagli allo specifico capitolo di bilancio dovuti alla *spending review* è rimasta inattiva a partire da giugno 2014;
- N. 2 auto Fiat Panda Bifuel di cui una omologata autocarro;
- N. 1 autobus "IVECO" n. 16 posti a sedere (navetta), per il quale peraltro non è presente alcun dipendente in grado di condurlo (Patente "C"), e la cui conduzione avviene quando necessario con il supporto di un autista in servizio presso l'UTB (ora una unità OTI copre questa esigenza),
- Si ricorda inoltre che, a seguito dell'entrata in servizio della Toyota Prius l'Ente ha dato in comodato d'uso al CFS-CTA del Parco un quarto mezzo che risultava disponibile, una Fiat Croma.

L'Ente Parco è inoltre proprietario dei seguenti mezzi antincendio leggeri, dati in comodato d'uso rispettivamente al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Sabaudia e al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di San Felice Circeo, per finalità di servizio antincendi a tutela delle foreste del Parco, e di protezione civile:

- N. 2 pick-up con modulo ABS marca TATA, di cui uno a cabina singola e uno a doppia cabina.

Nel corso del 2009-2010 inoltre sono state effettuate le procedure di gara per l'acquisto di alcuni mezzi antincendio di grandi dimensioni, che sono stati consegnati nel 2010-2011, su apposito finanziamento MATTM:

- N. 1 camion Mercedes Unimog 5000, con modulo ABS scarrabile da 4350 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale - NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale - NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco);

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso a seguito di selezione pubblica tra i gruppi di protezione civile regionali riconosciuti operanti sul territorio, al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sabaudia, per le attività antincendio sul territorio del Parco).

Per le attività antincendio si è quindi provveduto all'attuazione del Piano Antincendio, in particolare con la messa in esercizio dei tre camion con modulo antincendi boschivi (ABS), come detto dati in utilizzo al CFS e alla Protezione Civile, e la consegna di due pick-up ai gruppi comunali antincendio della Protezione Civile Regionale.

Tutti gli altri mezzi in inventario sono in utilizzo al CFS o tramite il CTA o per la maggioranza all'UTB di Fogliano. In particolare risultano in uso al CTA di Sabaudia i seguenti mezzi di recente acquisizione (2009 e 2010):

- N. 1 Fiat Croma (vedi sopra);
- N. 2 Land Rover, acquisite dall'Ente Parco nel corso del 2009, su finanziamento specifico da parte del MATTM, con immatricolazione CFS ed immatricolate anche ad uso civile;
- N. 2 Panda in livrea civile per uso ai Comandi Stazione;
- N. 1 Panda in livrea CFS (di acquisizione 2011);
- N. 1 Fiat 16 in livrea CFS (di acquisizione 2011).

Risultano invece in uso di fatto al CFS – UTB di Fogliano, diversi automezzi, autoveicoli, camion, trattori e macchine agricole di proprietà dell'Ente Parco, inventariate nell'inventario dell'Ente Parco, e che la Convenzione in corso prevede che vengano sottoposte ad una verifica di funzionalità ed uso, anche al fine della loro riallocazione nell'ambito del riordino in corso. Per questi e per vari altri mezzi non registrati esiste l'inventario ma non è ancora stato possibile materialmente, per mancanza di personale, procedere ad una revisione delle modalità di uso, che attualmente è in corso nell'ambito della revisione della convenzione con il CFS.

Mezzi navali

L'Ente Parco risulta inoltre armatore di diversi mezzi navali, per il servizio sulla costa e sull'Isola di Zannone:

	<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE</p> <p>Allegato al Rendiconto Generale 2016</p> <p>DPR 97/2003 Articolo 46</p>
---	--

- un mezzo spazzamare di proprietà del MATTM ed in comodato d'uso all'Ente (che ne risulta Armatore), un motoscafo d'altura (gommone) cabinato, di lunghezza 10 m e con due motori fuoribordo da 300 CV ciascuno, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM, e concesso a fine 2011 in comodato d'uso al CTA per il servizio del Gruppo Nautico istituito dal CFS proprio nell'ambito del CTA;
- un gommone di lunghezza 5,80 m e con motore fuoribordo da 150 CV, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM ed assegnato in comodato l'uso al CTA al CTA nella primavera 2010;

Si ricorda che si è provveduto nel 2010 alla riconsegna al CFS della motonave "CIRCE", che era stata inserita negli inventari dell'Ente Parco a seguito della sua costituzione, ma che risulta acquisita ben prima delle gestioni commissariali dell'Ente a partire del 2002, e che quindi più correttamente va inserita nel patrimonio CFS e nel suo naviglio, risultando peraltro una delle sole due unità appartenenti al naviglio militare CFS.

La dismissione dei beni è avvenuta a titolo gratuito, assegnando gli stessi a seguito di richiesta di manifestazione di interesse, all'organizzazione di volontariato la "Fenice – associazione di volontariato di protezione civile" con Determina n. 41 del 05/04/2013.

Altri beni mobili non registrati

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc...) dei seguenti immobili:

- Foresteria CFS c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Auditorium c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- locale Biblioteca e gran parte dei libri della biblioteca del Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS);
- Sala Seminari Parco c/o Centro Visitatori di Sabaudia (in uso governativo al CFS)
- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di Sabaudia

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- Punto Informazioni Turistiche c/o Pro Loco di San Felice Circeo.

Tutto questo materiale risulta in uso di fatto rispettivamente al CFS-UTB di Fogliano o alle due Pro Loco (senza che esistano scritture di consegna). Tutta la situazione di fatto suddetta risulta dalla precedente gestione CFS con finanziamenti del Ministero dell'Ambiente per l'Ente Parco Nazionale del Circeo (fino a maggio 2006), finanziamenti non transitati dalla contabilità Ente Parco; come detto è in corso un riordino complessivo nell'ambito della nuova convenzione con il CFS, con una specifica Commissione mista Ente-CFS nominata a tale scopo.

La realizzazione della gestione 2016 è stata possibile solo grazie ad uno sforzo straordinario della struttura sopra descritta, che poteva essere accettabile in fase di primo avvio; ma, come già segnalato nelle precedenti Relazioni al Rendiconto generale, senza una prospettiva di crescita della stessa negli anni immediatamente successivi, sarà impossibile garantire l'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente con una struttura così esigua e precaria, in assenza quasi completa, tra l'altro, di figure del responsabile di settore (un solo funzionario in servizio).

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Realizzazione del Piano del Parco e del Regolamento

Il Piano del Parco e il Regolamento sono stati approvati (la predisposizione per il Piano, e l'adozione per il Regolamento) dal Consiglio Direttivo in data 22.12.2011 con riapprovazione/riadozione nel 27.4.2012. Nel corso dell'esercizio 2012 si è quindi curato in particolare gli adempimenti successivi (trasmissione a Regione Lazio e MATTM, supporto all'avvio procedura di VAS, e pratiche preliminari all'adozione del Piano).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012. Il nuovo Direttore ha riattivato l'Ufficio di Piano con consulenti esterni e il contributo di dipendenti dell'Ente Parco al fine di concludere e farlo approvare dalla Regione entro la fine dell'Estate corrente, come previsto dall'art. 12 della legge n. 394/91.

2. Programma MAB dell'UNESCO

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2016 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Si sono curate le procedure per il mantenimento della designazione UNESCO-MAB (Man and Biosphere), con la produzione di due report e cartografie da inviare al Segretariato UNESCO). Dopo un favorevole accoglimento da parte UNESCO dei report e della proposta della nuova ridefinizione dell'area MAB (vedasi nota MATTM DGPN n.12229 del 17/06/2014), si è proceduto alla predisposizione degli adempimenti amministrativi e politici richiesti per il mantenimento della designazione stessa, con la sottoscrizione da parte dei Comuni (Sabaudia, San Felice Circeo, Latina e Terracina), dell'UTB di Fogliano, l'Ente Parco e la Regione Lazio ha deliberato in merito (DGR n.206 del 23/04/2014). La documentazione è stata poi trasmessa al MATTM e alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO in data 25/06/2014 (prot. PNC/PRES/2014/2325).

3. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali

Seguendo le linee gestionali indicate da attività di ricerca appositamente sostenute dall'Ente di concerto con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità sono stati effettuati gli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS) delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato assicurandone anche una fruizione sostenibile.

In particolare nell'ambito del contributo concesso dalla Regione Lazio PSR 2007-2013 Misura 323 Azione a) Tipologia 1) cod. identificativo 8475909223 "Predisposizione di Piani di Gestione ZPS IT 6040015 Parco Nazionale del Circeo e i SIC inclusi" nel 2013 è stata appaltata la elaborazione dei Piani di Gestione della ZPS "Parco nazionale del Circeo" e SIC ricompresi alla RTI Setin-Nemo. Tale servizio con i relativi piani sono stati prodotti e adottati dall'Ente Parco con Delibera presidenziale n.3 dell'11/02/2014 e trasmessa alla Regione Lazio per le relative procedure di approvazione dei piani;

Di seguito, con riferimento all'ambito territoriale o alla struttura oggetto o sede degli interventi sopradescritti, si indicano in sintetico dettaglio le azioni effettuate nel 2013: